

Serate Musicali



Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio 12 - Milano

Lunedì 17 aprile 2023 - ore 20.45



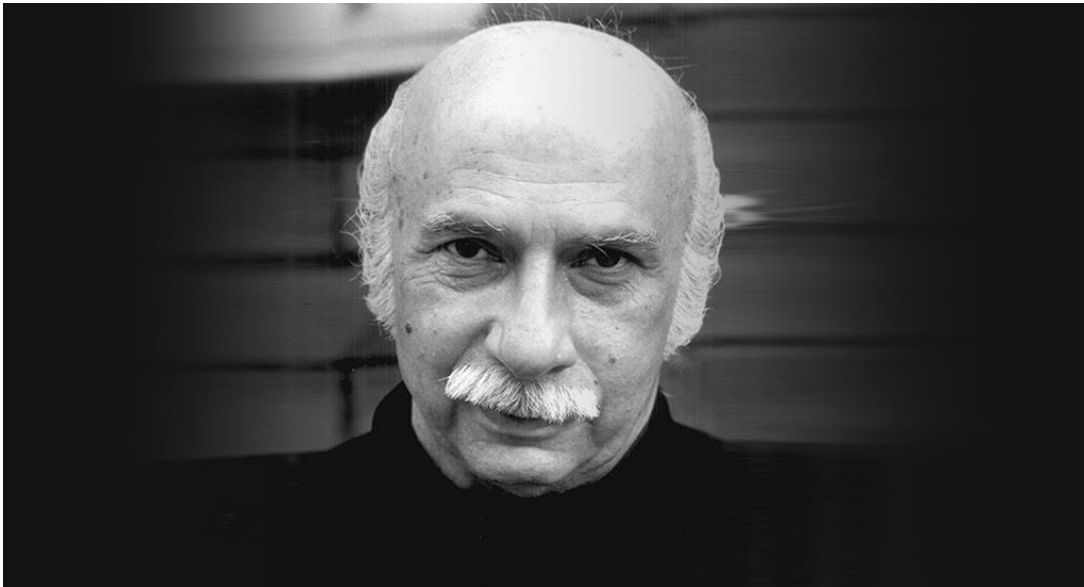
GIDON KREMER *Violino*

GIEDRÉ DIRVANAUSKAITĖ *Violoncello*

GEORGIJS OSOKINS *Pianoforte*



Mieczysław Weinberg



Giya Kancheli



Piotr Ilic Ciaikovski

MIECZYŚLAW WEINBERG (1919 - 1996)

Sonata n.4 per violino e pianoforte op.39

1. *Adagio*

2. *Allegro ma non troppo - Adagio primo*

3. *Adagio tenuto molto rubato - Adagio primo*

GIYA KANCHELI (1935 - 2019)

«Middleheim» per Trio con pianoforte

PIOTR ILIC CIAIKOVSKI (1840 - 1893)

Trio con pianoforte in la minore op.50 «In memoria di un grande artista»

1. *Pezzo elegiaco (Moderato assai. Allegro giusto)*

2. *Tema con variazioni:*

- | | |
|---|--|
| a) <i>Tema (Andante con moto)</i> | i) <i>Variazione VIII (Fuga: Allegro moderato)</i> |
| b) <i>Variazione I (L'istesso tempo)</i> | j) <i>Variazione IX (Andante flebile, ma non tanto)</i> |
| c) <i>Variazione II (Più mosso)</i> | k) <i>Variazione X (Tempo di Mazurka)</i> |
| d) <i>Variazione III (Allegro moderato)</i> | l) <i>Variazione XI (Moderato)</i> |
| e) <i>Variazione IV (L'istesso tempo)</i> | m) <i>Variazione finale e Coda (Allegro risoluto e con fuoco. Andante con moto. Lugubre)</i> |
| f) <i>Variazione V (L'istesso tempo)</i> | |
| g) <i>Variazione VI (Tempo di Valse)</i> | |
| h) <i>Variazione VII (Allegro moderato)</i> | |

GIDON KREMER

Il suo repertorio abbraccia le opere classiche e la musica dei principali compositori del XX e XXI secolo. Sostenitore delle opere di compositori viventi russi e dell'Europa dell'Est ha interpretato numerose loro nuove composizioni, molte delle quali dedicate proprio a lui, infatti il suo nome è saldamente associato a Schnittke, Pärt, Kancheli, Gubaidulina, Silvestrov, Nono, Denisov, Reimann, Vasks, Adams, Kissine, Nyman, Glass, Desyatnikov e Piazzolla. Kremer ha al suo attivo più di 120 registrazioni, molte delle quali hanno ricevuto premi e riconoscimenti internazionali tra cui: Premio Ernst von Siemens, Bundesverdienstkreuz, Triumph Prize 2000, Premio Unesco nel 2001 e il Premio Una Vita Nella Musica – Arthur Rubinstein a Venezia. Nel 2016 Kremer ha ricevuto il *Praemium Imperiale del Giappone*, considerato il Premio Nobel del mondo musicale. Nel 1997 ha fondato la *Kremerata Baltica* con lo scopo di promuovere giovani musicisti talentuosi provenienti dall'area baltica. Nella stagione 2016-2017 la *Kremerata Baltica* ha effettuato una storica tournée che ha toccato Medio Oriente, Stati Uniti, Europa e Asia per festeggiare il ventesimo anniversario della fondazione. Va inoltre sottolineato l'impegno di Kremer nella "scoperta" del compositore Mieczyslaw Weinberg del quale ha pubblicato nel 2019 e nel 2021 CD dedicati alla sua musica orchestrale e da camera eseguita da Kremer stesso. Kremer è ospite di Serate Musicali – Milano dal 1978.

GIEDRE DIRVANAUSKAITE

Nata a Kaunas, in Lituania, in una famiglia di musicisti, ha studiato violoncello alla *Lithuania Academy of Music and Theatre* di Vilnius e ha seguito le masterclass di Rostropovich, Geringas, Beyerle, oltre a quelle di Tatjana Gridenko e del Quartetto Hagen. È uno dei membri fondatori della *Kremerata Baltica* di cui è violoncello principale dal 2008. È ospite dei più importanti festival e collabora regolarmente con Martha Argerich, Michel Portal, Sa Chen, Valery Affanassiev, Oleg Maisenberg, Mate Bekovac e Yuri Bashmet. Come solista è stata diretta da Sondeckis, Kofman, Rinkevicius, Brunello, Salonen e Boreyko. Insieme a Buniatishvili e Kremer, ha ricevuto il *Preis der deutscher Schallplattenkritik* per la registrazione dei *Trii per pianoforte* di Ciaikovski e Kessine. Nel 2017, una registrazione di entrambi i *Trii per pianoforte* di Rachmaninov con Kremer e Trifonov; nel 2019 un CD di musica da camera di Weinberg; nel 2020 un CD con Kremer e Osokins (opere di Beethoven e Chopin). Suona regolarmente con *Kremerata Baltica* e in Trio con Gidon Kremer e Yulianna Avdeeva o Georgijs Osokins, su uno strumento realizzato da Matteo Goffriller.

GEORGIJS OSOKINS

Dal debutto, avvenuto a soli dieci anni con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Lettone, Osokins si è esibito con Amadeus Chamber Orchestra, Kremerata Baltica, Filarmonica di Taiwan, Sinfonietta Cracovia e ha collaborato con Kremer, Dirvanauskaite, Nakariakov, Altstaedt, Fedoseev, Avdeeva, Kuokman etc.. Nel 2015 ha partecipato al Concorso Chopin; ha suonato nelle più importanti Sale: Konzerthaus di Berlino, Playhouse di Vancouver, Laeiszhalle ed Elbphilharmonie di Amburgo, Zaryadye Concert Hall di Mosca, Metropolitan Theatre Hall di Tokyo, Tongyeong Hall della Corea del Sud e ha partecipato ai più importanti Festival: Klavier-Festival della Ruhr, Festival Chopin di Varsavia, Festival di Lockenhaus, International Piano Series di Berna. Intensa attività discografica: due CD incentrati su Chopin e Rachmaninov; un CD di musica da camera contenente Trii di Chopin e Beethoven, nominato agli International Classical Music Awards 2020 e all'Opus Klassik 2021. Nel 2021 ha debuttato al *Martha Argerich Festival di Amburgo* e al *101° Festival di Salisburgo*, condividendo il palco con Gidon Kremer e Giedre Dirvanauskaite. È stato definito da Kremer "primo artista ospite permanente" della Kremerata Baltica, nei suoi 22 anni di storia, insieme a Debargue.

MIECZYŚLAW WEINBERG - Sonata n.4 per violino e pianoforte op.39

Nato l'8 dicembre 1919 a Varsavia in una famiglia di musicisti, studiò all'Accademia di Musica, diretta da Karol Szimanowski. Dopo l'invasione di Hitler e lo sterminio della sua famiglia, fuggì verso est, rifugiandosi a Minsk e successivamente a Tashkent, dove lavorò al Teatro dell'Opera. Da lì nel 1943 inviò il manoscritto della sua Prima Sinfonia a Shostakovich, che gli fece recapitare un invito ufficiale a recarsi a Mosca, dove trascorse il resto della sua vita, vivendo in gran parte delle sue composizioni e dell'attività di pianista. Sempre molto legato a Shostakovich, con cui spesso suonava, dopo il nazismo, Weinberg non ebbe vita facile nemmeno con lo Stalinismo; nel febbraio 1953 venne arrestato con l'accusa di "formalismo", ma si salvò grazie alla morte di Stalin e venne poi riabilitato. Shostakovich lo definì «uno dei compositori più importanti del nostro tempo», gli dedicò il suo decimo Quartetto per archi. Sebbene Weinberg abbia sempre dichiarato che la sua fonte di ispirazione fosse Shostakovich, tra i due compositori esiste una differenza molto evidente, in quanto se Shostakovich scrisse solo tre Sonate dedicate rispettivamente al violino, al violoncello e alla viola, Weinberg ne compose una trentina. Pur non essendo un violinista, nelle sue opere Weinberg dimostrò di saper sfruttare fino in fondo le risorse tecniche ed espressive di questo strumento. In particolare, la *Sonata n.4*, composta nel 1947, denota una grande padronanza espressiva, una personalità molto carismatica e la capacità di reinterpretare alcuni stilemi con grande originalità.

GIYA KANCHELI - «Middleheim» per Trio con pianoforte

Cresciuto a Tbilisi, dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica si trasferì a Berlino e nel 1995 ad Anversa. La sua musica comunicativa e immediata, spesso di taglio spiritualistico, è ricca di ispirazione religiosa e popolare. Dopo il 1990 la sua musica è divenuta generalmente più sommessa e nostalgica. Il Trio «Middleheim», in programma questa sera, è dedicato ai medici dell'ospedale Middleheim di Anversa, dove Kancheli venne rianimato, in extremis, nell'inverno del 2016.

PIOTR ILIC CIAIKOVSKI - Trio con pianoforte in la minore op.50 «In memoria di un grande artista»

Il *Trio in la minore op.50* per violino, violoncello e pianoforte fu scritto da Ciaikovski a Roma tra il novembre del 1881 e il gennaio del 1882, come immediata reazione alla notizia della morte di Nikolaj Rubinstein, pianista e didatta, suo intimo amico e sostenitore, nonché fratello del più celebre Anton. Il *Trio*, un unicum nella produzione del musicista russo, è un'opera magistrale e monumentale che richiede ai tre strumentisti un considerevole impegno esecutivo. È curiosa tuttavia una frase che lo stesso Ciaikovski aveva scritto a Nadezda von Meck (ammiratrice e sostenitrice del musicista) qualche anno prima in merito all'unione dei timbri dei tre strumenti: «Forse per la natura stessa del nostro organo uditivo, mi riesce insopportabile l'associazione del pianoforte col violino e col violoncello: mi sembra

che questi timbri non si amalgamano bene insieme...». Ma di questa opinione il Trio, dedicato «alla memoria di un grande artista», non risente affatto: l'esito artistico conclusivo è anzi particolarmente efficace grazie all'abbondanza delle idee musicali, al rigoglioso intreccio di linee melodiche e a un'utilizzazione "sinfonica" delle risorse timbriche ed espressive dei tre strumenti («musica sinfonica arrangiata per trio», come ebbe efficacemente a dire di quest'opera lo stesso Ciaikovski). Originale è anche la struttura formale dell'opera, che consta di due soli movimenti: il primo è un Pezzo elegiaco (titolo che segna la nascita di una tradizione, ripresa da Rachmaninov col suo Trio elegiaco in memoria proprio di Ciaikovski) nel quale si alternano episodi musicali ora lirici, ora nostalgici, ora irruenti e tenebrosi; il secondo è un Tema con variazioni diviso in due sezioni, la prima costituita dal tema seguito da undici variazioni, la seconda dalla variazione finale e da una coda. La conclusione del Trio vede la ripresa del tema del primo movimento come marcia funebre. Il Pezzo elegiaco è una pagina ricca di temi trascinanti, presentati da Ciaikovski con sapienza e con quella giusta dose di retorica che ne contraddistingue il linguaggio musicale. Il tema che apre il secondo movimento è un motivo semplice e cantabile esposto dal pianoforte in una scrittura accordale, quasi di corale. Le successive variazioni, che alcuni commentatori vorrebbero legate ad altrettanti episodi della vita di Nikolaj Rubinstein, non ne alterano la struttura armonica e melodica: le linee guida del tema sono sempre chiaramente percepibili all'ascolto. Nella prima variazione il tema è affidato al violino, mentre il violoncello lo impreziosisce con delicati arabeschi sonori. La seconda variazione è affidata al violoncello, la terza è una variazione ritmica: il tema diventa ora saltellante negli agili accordi ribattuti del pianoforte, seguiti da guizzanti biscrome. Gli archi si limitano a un discreto pizzicato. Nella quarta variazione, in tonalità minore, il tema diviene appassionato, quasi dolente. Violoncello e violino conducono il discorso in imitazione, sorretti dagli accordi del pianoforte. Nella seconda parte del tema (in maggiore) è il pianoforte a esporre la melodia. La quinta è una variazione breve, dal carattere di danza, tutta giocata nel registro acuto del pianoforte, mentre la sesta è un valzer elegante e "salottiero" esposto con grazia dal violoncello, ripreso dal violino e poi dal pianoforte. Nella settima variazione il tema, ora in metro ternario, è affidato a sonori accordi a due mani del pianoforte, ai quali violino e violoncello rispondono con scherzose acciaccature ascendenti, sorta di maliziosi "graffi" musicali. L'ottava variazione è una fuga a tre voci, mentre nella nona variazione le voci dolenti di violino e violoncello ci riportano al clima elegiaco del primo movimento. Torna la danza con la decima variazione, affidata al pianoforte che si lancia in una delicata mazurca, prima che l'ingresso di violino e violoncello riportino il discorso musicale a toni più decisi e "popolari". Nella variazione che conclude la prima parte del movimento Ciaikovski ottiene un affascinante effetto timbrico affidando il tema, che ci sembra ora provenire da lontano, al violino con l'arco, i delicati arpeggi in pizzicato al violoncello e i morbidi accordi ribattuti al pianoforte. La variazione conclude poi sfumando in pianissimo.

L'ultima variazione è giocosa e spensierata: il tema, esposto dal pianoforte, ci appare ora ritmicamente baldanzoso; violino e violoncello lo riprendono variandolo in modo molto brillante. Ma la conclusione del Trio vede il mesto ritorno del primo tema del Pezzo elegiaco, prima esposto con molta enfasi da violino e violoncello in ottava sopra gli arpeggi a tutta tastiera del pianoforte, poi trattato come una marcia funebre che si smorza mestamente (più che pianissimo).

«PROSSIMI CONCERTI – Sala Verdi del Conservatorio»

Lunedì 8 maggio 2023 – ore 20.45

Pianista **EVGENIJ SUDBIN**

F. J. HAYDN Sonata

F. LISZT Da "12 Studi d'esecuzione trascendentale":
n. 11 "Armonie della sera" in re bemolle maggiore

C. DEBUSSY L'isole joyeuse L. 106

D. SCARLATTI 6 Sonate: K197 in si minore; K9 in re minore; in sol minore; K455 in sol maggiore;
K466 in fa minore; K27 in si minore

F. CHOPIN Ballata n.3 in la bemolle maggiore op.47

A. SCRIABIN Sonata n.5 in fa diesis maggiore op.53

Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedì 15 maggio 2023 – ore 20.45

«III° Premio Concorso Chopin 2021»

Pianista **MARTIN GARCIA GARCIA**

F. LISZT Da "Années de Pèlerinage II": Sposalizio

F. LISZT Sonata in si minore

R. SCHUMANN Da "3 Fantasiestücke" op.111: n.2

R. SCHUMANN Studi Sinfonici op.13

Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria@seratemusicali.it | tel. 0229409724 (int.1)

«E INOLTRE...»

Martedì 9 maggio 2023 - ore 18.00 (Biblioteca Sormani, Sala del Grechetto)

«I Suoni diventano Parole - Viaggio in Italia: Catania»

LUCA SCARLINI racconta "L'amante di Bellini" di *Hans Peter Holst*

Chitarrista **ALBERTO MESIRCA**

Musiche di **V. BELLINI**

Prenotazione obbligatoria: biglietteria@seratemusicali.it

Martedì 23 maggio 2023 – ore 20.45 (Sala Puccini del Conservatorio)

«Concerti Civili - Giornata della memoria del genocidio armeno»

Pianista **DARIO D'IGNAZIO**

L. van BEETHOVEN / F. LISZT Sinfonia n.5 op.67

F. LISZT Mephisto Waltz n.1

A. SPENDIAROV Scherzo in re

A. BABAJANIAN Elegia "In memoria di Aram Khachaturian"

M. A. SPENDIAROV Barcarola

M. SARTINI Elegia "Omaggio all'Armenia" (prima esecuzione assoluta)

V. BELLINI / F. LISZT Reminiscenze su "Norma"

Biglietti: Intero € 15,00 – Ridotto € 10,00

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria@seratemusicali.it | tel. 0229409724 (int.1)

Serate Musicali



Con il Patrocinio di
Martha Argerich
Cristina Muti
Fedele Confalonieri

Via Conservatorio, 12 - Milano

Stagione Gennaio/Giugno 2022

**SALA VERDI DEL CONSERVATORIO,
VIA CONSERVATORIO 12, MILANO**

GENNAIO

Lunedì 10 gennaio 2022

GIOVANI

ORCHESTRA SENZASPINE

Pianista **ANDREA BACCHETTI**
Oboista **PAOLO GRAZIA**

Musiche di J.S. BACH | F.J. HAYDN

Lunedì 17 gennaio 2022

I GRANDI INTERPRETI

Violoncellista **LEONIDAS KAVAKOS**

Pianista **ENRICO PACE**

Musiche di F. SCHUBERT | B. MARTINU |
R. SCHUMANN

Lunedì 24 gennaio 2022

GIOVANI

Violoncellista **NAREK HAKHAZARYAN**

Pianista **GYORGY TCHADZE**

Musiche di R. SCHUMANN | F. SCHUBERT |
F. MENDELSSOHN

Lunedì 31 gennaio 2022

IL '900 ITALIANO

DENIA MAZZOLA GAVAZZENI, soprano

Coro **CONSERVATORIO DI VICENZA**

«A. PEDROLLO»

ORCHESTRA FILARMONICA ITALIANA

MASSIMILIANO CARRARO, direttore

Produzione **AB HARMONIAE ONLUS**

F. ALFANO «Madonna Imperia»

(Edizioni Universal Edition, Wien - Rappresentante per
l'Italia Casa Ricordi, Milano)

FEBBRAIO

Lunedì 07 febbraio 2022

GIOVANI

LO STRUMENTO DELL'ANNO

ORCHESTRA DA CAMERA DI PARMA

Direttore **ANTONIO DE LORENZI**

Violoncellista **LUCA FRANZETTI**

Musiche di R. SCHUMANN | P.I. CIAIKOVSKI

Lunedì 14 febbraio 2022

GIOVANI

LO STRUMENTO DELL'ANNO

ORCHESTRA CUPIDITAS

Direttore **PIETRO VENERI**

Violoncellista **SILVIA CHIESA**

Musiche di STRAUSS/VENERI | J. BRAHMS

Lunedì 21 febbraio 2022

I GRANDI INTERPRETI

LO STRUMENTO DELL'ANNO

Violonista **GIDON KREMER**

Violoncellista **GIEDRÉ DIRVANUSKAITĖ**

Pianista **GEORGIJS OSOKINS**

Musiche di R. SCHUMANN

MARZO

Lunedì 07 marzo 2022

I GRANDI INTERPRETI

IL GENIO È DONNA

Pianista **ELISSO VIRSALADZE**

Musiche di W.A. MOZART | F. CHOPIN

Lunedì 14 marzo 2022

I GRANDI INTERPRETI

Pianista **EVGENIJ SUDBIN**

Musiche di F.J. HAYDN | P.I. CIAIKOVSKI |
A. SCRIABIN | M. RAVEL | M. GLINKA

Lunedì 21 marzo 2022

I GRANDI INTERPRETI

LO STRUMENTO DELL'ANNO

Violoncellista **STEVEN ISSERLIS**

Pianista **OLLI MUSTONEN**

Musiche di F. LISZT | G. FAURÉ | C. SAINT-SAËNS |
J. HOLLMAN | G. BIZET | R. HAHN |

Lunedì 28 marzo 2022

GIOVANI

Violinista **GIUSEPPE GIBBONI**

(Vincitore Premio Paganini)

Pianista **INGMAR LAZAR**

Musiche di J. BRAHMS | N. PAGANINI |
H. WIENIAWSKI

APRILE

Lunedì 04 aprile 2022

CICLI

Pianista **MIKHAIL LIDSKY**

Musiche di L. v. BEETHOVEN

Giovedì 07 aprile 2022

EUROPA

LUXEMBOURG PHILHARMONIA ORCHESTRA

Direttore **MARTIN ELMQUIST**

Pianista **PIETRO BONFILIO**

Musiche di G. ROSSINI | D. SHOSTAKOVIC |
P. I. CIAIKOVSKI

Lunedì 11 aprile 2022

LO STRUMENTO DELL'ANNO

«**OMAGGIO A ROCCO FILIPPINI**» -
CONCERTO DI VIOLONCELLI

In collaborazione con il Conservatorio Verdi

MAGGIO

Lunedì 02 maggio 2022

GIOVANI

Pianista **LUCAS DEBARGUE**

Musiche di C. FRANCK | M. RAVEL | A. SKRJABIN |
F. LISZT

Lunedì 09 maggio 2022

GIOVANI

Pianista **ALEXANDER GADJIEV**

(II Premio Concorso Chopin 2021)

Lunedì 16 maggio 2022

GIOVANI

I GRANDI INTERPRETI

ORCHESTRA L'APPASSIONATA

Maestro concertatore **LORENZO GUGOLE**

Violinista **GIL SHAHAM**

Musiche di F. KREISLER | J.S. BACH | A. PÄRT |
A. VIVALDI

Lunedì 23 maggio 2022

I GRANDI INTERPRETI

Chitarrista **MANUEL BARRUECO**

Musiche di G. FRESCOBALDI | D. SCARLATTI |
D. AGUADO | M. PONCE | I. CERVANTES |
J. MALATS

Lunedì 30 maggio 2022

I GRANDI INTERPRETI

Pianista **SERGEI BABAYAN**

Musiche di A. PÄRT | F. LISZT | A. RYABOV |
J.S. BACH | F. CHOPIN | S. RACHMANINOV

GIUGNO

Lunedì 06 giugno 2022

EUROPA

FILARMONICA NAZIONALE DI ZAGABRIA

Pianista **EMILIO AVERSAO**

«Maratona pianistica»

Concerti di W.A. MOZART | R. SCHUMANN |

E. GRIEG | P.I. CIAIKOVSKI

CONCERTI IN SALA PUCCINI

Venerdì 28 gennaio 2022

Flautista **ANDRAS ADORJAN**

Flautista **LUISA SELLO**

Pianista **BRUNO CANINO**

Musiche di F. KUHLAU | W.A. MOZART |
B. CANINO | F. DOPPLER

DDD

«**CONCERTO PER DANTE**»

Soprano **DENIA MAZZOLA GAVAZZENI**

CONCERTI STRAORDINARI

Domenica 27 febbraio 2022 - ore 17.30

CONCERTO DI CARNEVALE PER GRANDI E PICCINI

PLAYTOY ORCHESTRA

Giovedì 19 maggio 2022

**AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ STATALE
DI MILANO - VIA FESTA DEL PERDONO**

«In collaborazione con l'Orchestra
dell'Università degli Studi di Milano»

Coro **RUTGERS UNIVERSITY GLEE CLUB**

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VENDITA E RITIRO

presso i nostri uffici di **Galleria Buenos Aires, 7**

tel. 02 29409724

mail biglietteria@seratemusicali.it

lunedì/giovedì dalle ore 10.00 alle ore 17.00
(orario continuato)

martedì/venerdì dalle ore 10.00 alle ore 15.00
(orario continuato)

mercoledì/sabato/domenica chiuso

la sera del concerto presso la biglietteria
del Conservatorio a partire da un'ora prima
dell'inizio del concerto.

PREZZI DI ABBONAMENTI E CARNET*

Abbonamento a **20** concerti

€ 200,00 - Intero

€ 180,00 - Ridotto over 65

€ 180,00 - Ridotto under 26

Carnet libero a **10** concerti

€ 140,00 - Intero

*I concerti in Sala Puccini e i concerti straordinari
non sono inclusi.

I concerti possono subire variazioni.

Per maggiori informazioni consultare il nostro sito:

www.seratemusicali.it

Per consultare il programma completo ed essere sempre
aggiornati:



Seguici su



TUTTI I CONCERTI INIZIANO ALLE ORE 20.45